

LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA
(Basta viverla con amore!)

Orlindo Riccioni

**LA VITA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA
(Basta viverla con amore!)**

Racconto

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

ISBN: 978-88-6595-773-8

Copyright © 2012
Orlindo Riccioni
Tutti i diritti riservati

*Questo lavoro vuole essere
una testimonianza del compenso
che si può avere dalla vita come
riconoscimento della correttezza, dell'onestà
e della fedeltà ai principi da rispettare.*

L'amore è il migliore ingrediente della vita.

PREMESSA

Con il termine VITA, originariamente ed etimologicamente, si è sempre intesa la caratteristica della riproduzione: determinati esseri, esistenti sulla terra, godono della possibilità di generare, nei modi più vari, esseri simili ad essi stessi, cioè si tratta della capacità di conservare la specie alla quale appartengono.

Dal punto di vista pratico lo stesso termine ha assunto vari significati traslati.

Oggi è cosa normale parlare e scrivere di “vita sociale”, oppure di “vita pubblica, o privata”.

La distinzione più importante è quella tra vita vegetale e animale.

Precisazione necessaria per giustificare il modo di procedere, che è stato adottato in questa esposizione di idee.

Sotto certi aspetti si potrebbe ricordare una similitudine alla quale spesso si ricorre, quando si dice:

“E' come succede con le ciliege: ne tiri su una e ne vengono su tante, perché sono impigliate insieme!”

In questo racconto è capitata la stessa cosa.

Mi viene spontaneo ripensare a quel tizio che un giorno decise di andare a confessare i suoi peccati e si presentò al confessore dicendo:

“Padre, ho rubato una corda!”. E il prete ribatté dicendo: “Sai anche tu che non è mai consentito rubare, però per una corda, non si tratta di peccato grave; basta che prometti di non farlo più!”.

Se non che il penitente aggiunse:

“Purtroppo, alla corda era attaccato un asino con il carretto e per impadronirmi ho ucciso il padrone!”.

E' un esempio sproporzionato, però rende l'idea del concatenamento, che a volte ne può uscire fuori trattando un particolare argomento.

Facendo riferimento a quanto sto per scrivere, il proposito iniziale è stato di trattare il significato originale del termine: “vita”.

Andando avanti, mi sono accorto che ci potevano essere estensioni e collegamenti imprevisi.

In questo caso è un po' come....una navigazione a vista!

Chiedo scusa per eventuali divagazioni, frutto più di fantasia, che di realtà.

GENERARE LA VITA

La prima operazione necessaria per generare una la vita è la fecondazione, che è comune sia alla specie vegetale, che animale, però il sistema è diverso nella realizzazione.

Il processo comunque avviene sempre mediante l'intervento di due GAMETI, l'uno maschile (detto sperma) e l'altro femminile (detto ovulo).

Si dice GAMETE, ciascuna delle cellule sessuali dall'unione delle quali si ha il nuovo individuo.

La fecondazione nei VEGETALI può avvenire in due modi diversi:

a) Per autofecondazione (o autoimpollinazione): si verifica quando il polline passa direttamente dall'antera di un fiore allo stigma dello stesso fiore.

Quando un elemento possiede ambedue i gameti, cioè sia il maschile, che il femminile l'elemento prende il nome di ERMAFRODITE, o AUTOGAME.

b) Per fecondazione(o impollinazione)incrociata: quando i due gameti provengono da individui diversi: In questo caso le piante sono dette ALLOGAME.

Il processo si distingue in due sistemi diversi, secondo il tipo di pianta.

Se avviene per SPORE non ci sono particolari organi riproduttivi, come avviene per i muschi, i fiori, le felci, ecc.

Le SPORE sono cellule disidratate molto resistenti e in condizioni adatte di ambiente, temperatura e sostanze di

nutrizione, hanno la capacità di generare un individuo della specie.

Queste piante sono denominate CRITTOGAME.

La fecondazione può avvenire per impollinazione

In questo caso i gameti maschili, trasportati o dal vento o da insetti, come ad esempio le api, arrivano ai gameti femminili.

E' particolarmente importante cogliere l'occasione per osservare che le api meritano grande considerazione, perché oltre a fornire il miele, che spesso rende dolci anche le cose... piuttosto amare, svolge anche una funzione vitale per alcune piante.

Infatti è stata una scoperta molto importante quella che ha permesso di accertare che gli insetti si posavano sui fiori, non soltanto per ricavarne il cibo per loro stessi, ma anche, e forse soprattutto, per una funzione riproduttiva.

Soltanto quando questi gameti maschili arrivano a destinazione, terminano la loro maturazione e producono il polline, Il gamete maschile si unisce a quello femminile, producendo una nuova cellula, la quale darà vita ad un embrione che è il seme.

Negli animali la fecondazione può essere interna quando avviene all'interno del corpo della madre, come succede nei mammiferi, nei rettili, ecc; o esterna come avviene nei pesci.

Nel regno animale i gameti maschili sono detti SPERMATIZOI: la loro caratteristica maggiore è la estrema mobilità, sono molto mobili e di dimensioni piccolissime; sono visibili soltanto al microscopio.

I gameti femminili, detti OVULI, sono più grandi degli spermatozoi, immobili e all'incirca sferici.

L'ovulo può essere fecondato anche se ancora non è giunto a completa maturazione, al contrario dello spermatozoo, che può fecondare soltanto dopo che è giunto a maturazione.

Generalmente gli spermatozoi, che corrono per fecondare l'ovulo, sono molto numerosi, però di solito soltanto uno riesce nello scopo: gli altri...restano a bocca asciutta! Vengono riassorbiti.

Avvenuta la fecondazione, la superficie dell'ovulo viene indurita con l'emissione di particolari sostanze per impedire che penetrino altri spermatozoi.

Dopo la fusione delle due cellule in una , ha inizio il processo che porterà alla formazione dell'embrione.

LA VITA!

Le stagioni della vita!

La parola stagione assume significato diverso secondo il tipo di vita e l'argomento ai quali si fa riferimento.

Parliamo, ad esempio, delle stagioni climatiche.

Da noi, che viviamo in un clima temperato, abbiamo quattro stagioni e non si tratta soltanto di una convenzione, ma c'è una rispondenza proprio nella natura: la primavera è caratterizzata dal risveglio della natura; l'estate dalla pienezza della vita della natura; l'autunno rappresenta l'avviarsi verso...il riposo invernale e infine l'inverno, durante il quale sembra arrestarsi la vita vegetale e anche quella animale è sfuggente.

In sud America, ed in Brasile in particolare, ad esempio, è tutta un'altra cosa, perché il clima è tropicale e in pratica hanno due sole stagioni:

La stagione secca, con assenza di pioggia e la stagione delle piogge, durante la quale si hanno allagamenti e crolli, specialmente nelle baracche delle Favelas.

Colpisce molto il particolare che i boschi, le montagne, non perdono mai il loro rigoglioso verde. Si ha quasi l'impressione che le piante non facciano in tempo a perdere il loro rigoglio, perché il clima caldo e spesso gradevole invita alla gioia di vivere.

Questa espressione non deve essere considerata come una esagerazione soltanto di tipo letterario, ma come una realtà.

Il carnevale di Rio può essere considerato come l'e-